

10871
2



ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOC "Attraverso lo Spettacolo"



Il giorno 28 ottobre 2004 i signori:

Maria Abenante, Bepi Acquaviva, Vito Attolini, Pasquale Bellini, Rino Bizzarro, Alfonso Marrese, Waldemaro Morgese, Egidio Pani, Franco Perrelli, Gino Santoro, Nicola Saponaro, si sono riuniti con l'intento di depositare per la registrazione lo Statuto dell'Associazione culturale "Attraverso lo Spettacolo", con sede legale in Bari, via Toma, 24, al domicilio di Egidio Pani.

L'Associazione ha lo scopo di perseguire la finalità della promozione e sviluppo dell'identità culturale e della memoria nella Regione Puglia.

Per realizzare la predetta finalità l'Associazione promuove progetti specifici di azione, in raccordo con le Istituzioni culturali, le Università, le Accademie di Belle Arti, i Conservatori e l'Associazione, in particolare per la realizzazione dell'Archivio storico regionale dello Spettacolo. L'Associazione è regolata dalle norme poste dal presente Atto Costitutivo e dallo Statuto il cui testo, letto, approvato e sottoscritto da tutti i soci fondatori, viene allegato a formare parte integrante e sostanziale.

La quota associativa annuale di iscrizione dei soci viene fissata per il primo anno in Euro 50.

Nel contempo, i soci fondatori, decidono di costituire il Consiglio direttivo, nelle persone dei Signori: Maria Abenante, Bepi Acquaviva, Vito Attolini, Pasquale Bellini, Rino Bizzarro, Alfonso Marrese, Waldemaro Morgese, Egidio Pani, Franco Perrelli, Gino Santoro, Nicola Saponaro, che eleggono Presidente Egidio Pani, Vicepresidente Alfonso Marrese e segretario Maria Abenante.

In ultimo, i soci costituenti delegano il socio Alfonso Marrese a depositare per la registrazione il presente Atto costitutivo.

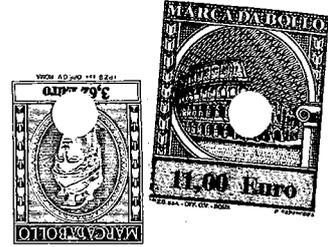
I soci fondatori

Maria Abenante *Maria Abenante*
 Bepi Acquaviva *Bepi Acquaviva*
 Vito Attolini *Vito Attolini*
 Pasquale Bellini *Pasquale Bellini*
 Rino Bizzarro *Rino Bizzarro*
 Alfonso Marrese *Alfonso Marrese*
 Waldemaro Morgese *Waldemaro Morgese*
 Egidio Pani *Egidio Pani*
 Franco Perrelli *Franco Perrelli*
 Gino Santoro *Gino Santoro*
 Nicola Saponaro *Nicola Saponaro*



Agenzia delle Entrate
 Ufficio di Bari 2
 La presente copia è conforme all'originale
 Esigete il versamento in questo Ufficio amministrativo
 di 11.000,00 € (10871)
 esatte € 708,99
 Il Dirigente Capufficio (Dott. Maria Abenante)

Associazione culturale "Attraverso lo spettacolo"



Premessa statutaria

Attraversiamo un periodo storico di profondi mutamenti nella ricerca scientifica, nella tecnologia, nel costume sociale, nell'economia, nella politica.

Il Mezzogiorno d'Italia resta un crocevia culturale e la Puglia è una Regione di frontiera tra culture e divenire sociale di Paesi diversi.

Il periodo che attraversiamo non richiede passività e rinuncia ma partecipazione. E quindi riflessione, studio. Perché dobbiamo reimparare a sostare, a vegliare. «State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso».

Per cogliere i momenti del mutamento nell'ambito dei quali tener fermi processi di identità in cui riconoscersi e che si rendano agibili nel presente e capaci di leggere, presentire il futuro, è necessario conoscere.

Il luogo dove si saldano, concretamente, gli effetti dei mutamenti e le esigenze della conoscenza è la città, spazio necessario dell'immaginario contemporaneo.

Gli aspetti dinamici della storia della città sono evidenti. La città si è modificata, a volte impercettibilmente a volte con più forte sommovimento, ed ha accumulato non soltanto movimentazioni fisiche quanto diversità individuali, di gruppi, di fenomeni sociali.

E quando la città si muove - essa è - al tempo stesso - diretta ed accompagnata dagli interessi, i bisogni, le esigenze, la cultura, i sogni delle persone, delle genti che l'hanno abitata, distrutta e ricostruita, condizionata.

I confini acquisiti sono superati, dispersi - ogni giorno - dalla mobilità di uomini, idee, prodotti e la città scomposta si caratterizza nei continui riaggiustamenti dell'apparato urbano oltre le mura e verso le mura di altre città. Per la città la riorganizzazione è permanente, quotidiana. Potrebbe distruggere ogni identità, far perdere sicurezza etica e sociale.

Ma non bisogna temere la decomposizione della unità culturale della città se si ha capacità di conoscere. La cultura deve essere la premessa culturale - o di azione culturale - per una nuova città che già si va definendo oltre la stretta sfera urbana definita.

La cultura è vivente se legge la memoria e costruisce il futuro. Perché la memoria indubbiamente ha a che fare con il passato, ma anche con l'identità e quindi con la propria persistenza nel futuro.

Bisogna leggere la città - spazio culturale per eccellenza - e ripensarla al fine di corrispondere al mutamento nell'età della cultura della complessità, quale oggi noi attraversiamo.

L'Associazione "Attraverso lo spettacolo" vuole, con l'attraversamento, andare oltre i confini pre-stabiliti, giungere al cuore di problemi di una società scossa ed in continua ricomposizione.

In questa società, la città deve costruirsi una autobiografia culturale con la continua fotografia del quotidiano da documentare e da trasmettere.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'CAG', 'Volucci', and others.]

Se largo è lo spettro di azione, l'Associazione vuole interagire soltanto su un settore.

Riteniamo il teatro, il cinema, la musica - lo spettacolo in genere se sconnesso e scisso dalla sopravvivenza burocratica e dai domini dei monopoli mediatici - momenti essenziali di comprensione della aree di identità. Essi costituiscono un potenziale espressivo di una comunità.

Lo spettacolo, come insieme, è la modalità più semplice per conoscere emozioni e pensieri in movimento in un società e per "accertare" l'identità di quella società (da Eschilo al Teatro religioso medievale a Shakespeare, da Beethoven ai grandi film).

Il Teatro è ancora possibile se necessario. E, oggi, non a caso è in una delicata fase di ricomposizione, contaminazione e riformulazione sulla base dei linguaggi tradizionali.

Possiamo ricostruire la memoria del teatro come parte della memoria della città, prima fase di una immaginata rete virtuale regionale "Memoria e Identità della Puglia," obiettivo di medio periodo da attuarsi con l'intervento di soggetti diversi operanti sul territorio regionale.

Una rete da costruire e, nel cui ambito, l'Associazione ritiene possibile avviare due prime fasi sulla base di progetti a suo tempo avviati da Istituzioni ed Enti Locali:

1) Mediateca e Archivio storico dello spettacolo. Il problema della conservazione del sapere teatrale deve porsi in un ambito di ricerca e di comunicazione-informazione, nonché in modo fortemente relazionale cui ogni Istituzione coinvolta possa contribuire con la propria operatività.

2) Osservatorio dell'economia della cultura della Regione. Banca Dati della spesa culturale per conoscere la spesa culturale degli enti pubblici che effettuano interventi sul territorio regionale, dei privati, delle sponsorizzazioni, della spesa dei cittadini nei luoghi spettacolo (biglietti ed abbonamenti).

Tom
R

reca sopra
Belli - sopra *Amorosi*
Vidali - *Im* *GA* *[Signature]*

Articolato statutario

Art. 1 – Denominazione e finalità.

È costituita in Bari la libera Associazione Culturale denominata "Attraverso lo spettacolo".

L'Associazione "Attraverso lo spettacolo" persegue nella Regione Puglia, sulla base della premessa, che fa parte integrante del presente Statuto, la finalità della promozione e sviluppo relazionale delle conoscenze culturali, della memoria e delle identità nelle aree urbane e rurali della Regione Puglia; per realizzare la predetta finalità l'Associazione approva progetti specifici di azione in raccordo con Istituzioni, Università, Accademie di Belle Arti, Conservatori, Associazionismo.

Art. 2 – Sede

L'Associazione è ospitata in Bari presso la Biblioteca Multimediale del Consiglio Regionale della Puglia "Teca del Mediterraneo", di cui riconosce il ruolo essenziale per lo sviluppo delle conoscenze in ambito regionale al fine, in specie, della costruzione in continuo della identità della Puglia. "Teca del Mediterraneo" sostiene l'Associazione secondo indirizzi operativi, modalità e procedure concordate.

Art. 3 – Principi ispiratori

L'Associazione, che non persegue fini di lucro, si ispira ai principi di trasparenza, democraticità ed ha carattere aperto, consentendo anche adesioni per periodi di tempo limitati specie al fine di raggiungere obiettivi di ricerca e di studio.

L'Associazione può svolgere attività collaterali e strumentali, collaborando o aderendo ad altre iniziative promosse da organismi e associazioni aventi scopi simili.

Art. 4 – Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è stabilita fino a tutto l'anno 2030.

Con delibera dell'Assemblea dei soci è possibile prorogare o anticipare la durata dell'Associazione.

Art. 5 – Messi patrimoniali

L'Associazione opera per mezzo delle seguenti entrate:

- quote degli associati;
- contributi pubblici;
- contributi di persone fisiche;
- rimborsi derivanti da attività in convenzione;
- entrate derivanti da attività commerciali marginali;
- altri proventi.

L'Associazione si propone di costituirsi con atto notarile e di redigere un proprio Bilancio previa apposita decisione dell'Assemblea.



Art. 6. Soci

All'Associazione possono aderire:

- le persone fisiche residenti in Italia di qualunque nazionalità;
- gli enti pubblici e privati.

Le domande di ammissione sono accolte o respinte dal Consiglio direttivo e scientifico. I soci all'atto dell'ammissione sono tenuti a versare la quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea.

I soci sono classificati in due distinte categorie:

- a) soci fondatori: sono quelli che hanno costituito l'Associazione nonché quelli di cui all'elenco allegato;
- b) soci benemeriti: sono quelli che contribuiscono economicamente o esercitano attività di forte rilievo in favore dell'Associazione.

Art. 7 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Consiglio direttivo e scientifico;
- il Segretario.

Art. 8 - Assemblea dei soci

Organo sovrano dell'Associazione è l'Assemblea dei soci.

Hanno diritto di voto all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di Associazione.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altri soci, anche se membri del Consiglio, salvo che per l'approvazione degli atti contabili e delle delibere riguardanti la responsabilità dei consiglieri.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, si riunisce e delibera con le maggioranze previste dall'articolo ventuno del Codice civile.

L'Assemblea dei soci delibera in sede ordinaria:

- 1) sugli atti contabili predisposti dal Consiglio direttivo e scientifico;
- 2) sul rinnovo degli organi sociali;
- 3) sulle quote annuali associative;
- 4) su tutto quant'altro è attribuito ad essa per legge o per statuto.

Art. 9 - Presidente

Il Presidente ha il compito di dirigere l'Associazione e di rappresentarla, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio.

Spetta al Presidente:

- convocare e presiedere le adunanze dell'Assemblea dei soci;
- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio direttivo e scientifico;

Luca Lepore
Roberto Li

Aurora
Sepp

Alcibi
Gi
GA

Ph

OB

Am

FOM

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e scientifico;
- determinare l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo e scientifico;
- sviluppare ogni attività diretta al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio direttivo e scientifico, i provvedimenti indifferibili e indispensabili al corretto funzionamento dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio direttivo e scientifico medesimo entro il termine di quattordici giorni.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica tre anni.

Art. 10 - Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nei casi di suo impedimento o se delegato ed è rieleggibile una sola volta.

Art. 11 - Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio direttivo e scientifico per tre anni.

I compiti del Segretario sono:

- a) curare il disbrigo degli affari ordinari;
- b) curare la tenuta dei libri contabili, dei verbali e degli altri libri sociali;
- c) svolgere ogni altro compito a lui demandato dal Presidente.

Il segretario partecipa di diritto alle sedute del Consiglio direttivo e scientifico e alle riunioni dell'Assemblea.

Art. 12 - Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da undici membri eletti dall'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni.

Il Presidente dell'Assemblea presiede anche il Consiglio direttivo.

Ai membri del Consiglio non spetta alcun compenso.

Il Consiglio direttivo esercita i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo e scientifico è responsabile della compilazione e presentazione degli atti contabili all'Assemblea generale dei soci.

Art. 13 - Comitato scientifico

Il comitato scientifico viene nominato dal Consiglio direttivo e supporta le attività culturali dell'Associazione, nonché le relazioni dell'Associazione con altri Enti ed Istituzioni.

Art. 14 - Norme finali e generali

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo ventuno del Codice civile dall'Assemblea.

Norma transitoria

In sede di approvazione dello Statuto viene stabilito che i soci fondatori costituiscono il primo Direttivo dell'Associazione

[Area containing several handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.]